

I PARTE: Regolamento interno

Art. 1 PRINCIPI

L'Associazione si ispira al principio:
“non fare agli altri quello che non vuoi che gli altri facciano a te”.

Art. 2 LOGO

I colori dell'Associazione sono:

il bianco, indicante purezza e trasparenza;

l'azzurro, il colore del cielo: aperto, ampio, immutato.

Simbolo con corona circolare in azzurro e scritta in giallo recante la dicitura: “ANCH'IO SONO UN FALCO”. Interno bianco recante un falco grigio/nero e la dicitura “LIBERA ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA SOCIO/AMBIENTALE – PARROCCHIA S. EMIDIO – MONTEVERDE DI BOJANO (CB) 86021 con indicazione del sito e della mail:
www.associazionefalco.it – infotiscali@associazionefalco.it



Art. 3 ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Gli organi dell' Associazione sono:

Assemblea dei soci;

Il Presidente;

Consiglio Direttivo;

Collegio dei Revisori.

La struttura dell'associazione è divisa in **settori** specifici; quali:

di coordinamento generale: presieduto dal Presidente dell'associazione, dal Vice Presidente, da un membro degli organi direttivi più due soci delegati dal direttivo con delibera;

di protezione ambientale: presieduto dal Presidente dell'associazione o da un suo delegato individuato tra gli aderenti e composto da almeno un membro degli organi direttivi più tre collaboratori (soci e non) delegati dal direttivo con delibera;

di protezione sociale: composto dal Vicepresidente dell'associazione o da un suo delegato individuato tra gli aderenti e composto e da almeno un membro degli organi direttivi più tre collaboratori (soci e non) delegati dal direttivo con delibera.

Ogni settore svolgerà la propria attività su incarichi conferiti con delibera dal Direttivo; le nomine hanno durata annuale, vengono deliberate dal Direttivo e possono essere riconfermate alla scadenza con nuova delibera del Direttivo, ogni componente può dimettersi tramite comunicazione scritta al Direttivo il quale provvederà a nominare un sostituto ove vi sia la necessità.

Art 4 CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Le Assemblee sono convocate in forma scritta, telefonica, tramite e-mail, sul sito web dell'associazione e tramite la stampa e emittenti locali. Nella lettera di convocazione triennale per il rinnovo del Direttivo, dovranno essere indicate le date di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Alla convocazione procede il Presidente di propria iniziativa o su richiesta del Direttivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo vengono convocate

almeno due giorni prima del Consiglio, mediante e-mail, per chi non è in possesso di questa, telefonicamente, dal Presidente, in sua sostituzione dal Vicepresidente o da chi ne fa le veci, in mancanza, dal Consigliere più anziano. La mancata partecipazione deve essere comunicata a un qualsiasi membro del direttivo che sarà presente al Consiglio o tramite e-mail (infotiscali@associazionefalco.it). Il consiglio inizierà i lavori con un tempo massimo di ritardo di 15 minuti.

Art. 5 **SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Alle riunioni del Direttivo e del Consiglio deve essere presente il Segretario verbalizzante, o un membro del Direttivo che ricopra tale funzione, scelto al momento della riunione. Lo stesso dovrà redigere un verbale della riunione, che sarà sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci, dal Segretario e da almeno due dei presenti. Tale verbale verrà trascritto, protocollato e fascicolato nell'archivio annuale.

Art. 6 **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONE DEL DIRETTIVO E DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI**

Nelle riunioni del Direttivo il Presidente, dopo aver introdotto l'ordine del giorno, dà la parola a chi ne fa richiesta, secondo l'ordine di prenotazione, concedendo un tempo massimo di 5 minuti. Lo stesso principio vale anche per le Assemblee dei Soci, in cui hanno priorità, per una sola volta, i componenti del Direttivo, per un tempo massimo di intervento di 5 minuti per l'intervento principale e due minuti per la replica, uguale sia per i soci che per gli altri Organi del sodalizio.

Art. 7 **INDEGNITA'/INCOMPATIBILITA'**

In caso di indegnità e/o incompatibilità, il socio o il componente del Direttivo deve essere espulso dall'associazione. Si incorre in caso di indegnità a seguito di azioni o di comportamenti che ledono la dignità, l'onore, il prestigio dell'Associazione, soprattutto in relazione ai suoi principi fondamentali. Si incorre in caso di incompatibilità a seguito di assunzione di incarichi, mandati o responsabilità contrari ai principi dell'Associazione. La decisione in merito alla espulsione del socio spetta al Consiglio Direttivo. La proposta di espulsione del Socio deve essere espressa mediante presentazione di un documento scritto, riportante nel dettaglio le motivazioni. Il socio del quale si chiede l'espulsione, se ne fa richiesta deve obbligatoriamente essere sentito dal Direttivo, che successivamente decide in merito.

Art. 8 **RICONOSCIMENTO DEL SOCIO/QUOTA ASSOCIATIVA**

Ogni socio sarà munito di un tesserino, con scadenza triennale, di riconoscimento stampato su carta fotografica recante:

- **parte frontale:** il sito dell'associazione, in filigrana il simbolo del falco, nome, cognome, luogo e data di nascita dell'associato; numero progressivo, il logo dell'associazione.
- **parte retro:** durata della tessera, recapiti dell'associazione, codice fiscale dell'associazione, timbro e firma del presidente.

Il contributo associativo è allo stato volontario, libero, e spontaneo; per qualsiasi importo è necessario redigere la ricevuta di incasso.

I Soci, che per qualsiasi motivo abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati e dovranno restituire la tessera associativa. In caso di smarrimento della tessera ne può essere richiesto il duplicato, con comunicazione scritta al Presidente.

Art. 9 DIRITTI

Diritti degli associati:

- partecipare alle Assemblee e alle riunioni del direttivo che verranno comunicate mediante e-mail e sul sito web dell'associazione (www.associazionefalco.it);
- eleggere i componenti degli organismi associativi, se maggiorenni;
- essere eletti alle cariche Sociali, se maggiorenni;
- concorrere al raggiungimento degli scopi Sociali;
- essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione (*richiesta scritta e motivata*);
- usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione;
- dare le dimissioni unilaterali in qualunque momento tramite lettera scritta o mediante e-mail al Direttivo;

Art. 10 OBBLIGHI Obblighi degli associati:

- **contribuire con almeno 30 ore all'anno di attività richiesta dal Direttivo condizione essenziale per la candidatura alle cariche sociali.**
- osservare le norme dello statuto e le deliberazioni adottate dagli organi Sociali;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi Sociali con la propria attività prestata in modo personale, spontaneo, gratuito, non retribuita neppure direttamente dal terzo beneficiario, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con le finalità e le regole dell'Associazione o che comunque ne leda l'immagine;
- improntare i rapporti con gli altri aderenti, anche all'esterno del sodalizio, su principi di lealtà e di reciproco rispetto, caratteristiche che contraddistinguono il Socio FALCO.

Obblighi dei componenti del Direttivo:

- Obbligo di versare la quota associativa che verrà stabilita nella prima riunione del Direttivo in carica;
- Obbligo di partecipare almeno ad una riunione al mese pena decadenza dalla carica direttiva e sostituzione che verrà ratificata nella prima assemblea convocata, salvo i casi di impedimento per motivi gravi, stessa procedura si applicherà per il componente dimissionario;
- Obbligo di partecipare attivamente alla vita associativa, dando la propria disponibilità.
- Obbligo di informarsi presso il presidente e/o il vicepresidente circa le attività e le esigenze del sodalizio con cadenza settimanale;

- Obbligo di dimissioni in caso di incarichi incompatibili con i principi fondamentali dell'Associazione;
- Obbligo di dimissioni in caso di competizioni elettorali: il componente intenzionato alla candidatura, deve dimettersi dalla carica prima della candidatura, mediante comunicazione scritta indirizzata al Direttivo. L'inosservanza di siffatta disposizione comporterà l'adozione della procedura prevista dall'art. 7 del presente regolamento.

Art. 11 FONDI ASSOCIATIVI

Le ricevute delle quote associative e di qualsiasi altro provento, saranno custodite dal Tesoriere, che curerà anche la custodia della documentazione relativa alle spese. Ogni spesa deve essere approvata dal Direttivo, ad eccezione dei minimi importi per la gestione ordinaria che potranno essere utilizzati direttamente dal Tesoriere. I fondi potranno essere versati presso un istituto di credito su c/c.

Art. 12 INCARICHI

Qualunque Socio e non, tramite delega scritta, può assumere incarichi temporanei per conto dell'Associazione al fine di collaborare attivamente in qualsiasi attività sociale. Gli incarichi sono conferiti dal Presidente, sentito il Direttivo. I membri del Direttivo, in relazione alle proprie possibilità ed attitudini, assumono un impegno morale di fattiva collaborazione, teso alla realizzazione degli scopi Sociali.

II PARTE: Regolamento sezioni

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

Art. 1. - Redigere atto costitutivo della sezione, indicando la sede e i nominativi dei cittadini che intendono aprire la sezione sottoscrivendolo, al presente vanno allegare le delibere di autorizzazione dell'apertura della sezione e dell'uso del logo della Falco.

Art. 2. - La denominazione del logo dovrà essere identico a quello della Falco seguito dal nome del comune dove ha sede la sezione (**Falco Libera Associazione per la tutela Socio/Ambientale – Sezione [comune della sezione]**), questa dovrà essere sempre indicata nei documenti sezione.

Art. 3 - Gli aderenti alla sezione devono impegnarsi in una azione comune come elencato nei punti dell'art. 3 comma 1, 2, 3, 4, 6 dello Statuto della Falco, per quanto riguarda il comma 5 la sezione può promuovere tutte le attività indicate nel comma ad esclusione dell'apertura di sezioni in altri comuni ovvero può promuovere l'apertura previa autorizzazione della Falco sede centrale.

SOCI DELLA SEZIONE

Art. 4 - Art. 5 – Art. 6 idem Statuto Falco, quest'ultimo articolo viene integrato:

I soci sono tenuti a un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme statutarie e delle deliberazioni del direttivo

ORGANI

Dall'art. 7 all'art. 26 idem allo Statuto Falco e al presente regolamento parte I (art. 3).

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALE DELLA SEZIONE

Art. 28 – idem Statuto Falco.

SCIoglimento SEZIONE

Art. 29 – in caso di scioglimento della Sezione il patrimonio societario andrà in favore degli enti senza finalità di lucro con sede nel comune ove ha sede la sezione, o a enti sempre senza scopi di lucro scelti dalla sezione.

CONTROVERSIE SEZIONE

Art. 30 – idem Statuto Falco.

RAPPORTI TRA SEDE CENTRALE E SEZIONE

Art. 31 – La sezione ha piena autonomia decisionale nell'indirizzo del suo operato, deve essere composta dai vari organi indicati nello statuto Falco.

Art. 32 – Dell'operato della sezione ne è responsabile il direttivo della stessa, e al contempo il direttivo di ogni sezione non è responsabile dell'operato del direttivo della sede centrale.

Art. 33 – Sia le sezioni che la sede centrale devono comunicare tra esse, per conoscenza, tramite posta elettronica dell'operato svolto.

Art. 34 – La sezione non può autorizzare l'uso del Logo senza autorizzazione da parte della sede centrale.

Art. 35 – La Sede centrale e le sezioni devono riunirsi una volta l'anno, fissando una data in comune accordo.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 36 – idem Statuto Falco.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, una volta approvato dall'Assemblea, sarà parte integrante dello Statuto e potrà essere modificato dall'Assemblea con i la maggioranza assoluta dei presenti.

Le variazioni dovranno essere rese note a tutti i Soci che avranno la possibilità, entro 30 giorni dalla approvazione, di presentare delle osservazioni.

Il presente regolamento, approvato dall'Assemblea dei soci in data 25/03/2007, e modificato il 21/11/2010, è custodito presso la sede sociale e pubblicato sul sito web dell'Associazione.

Bojano, lì 21/11/2010

Il Presidente
Avv. Alessio Papa

